

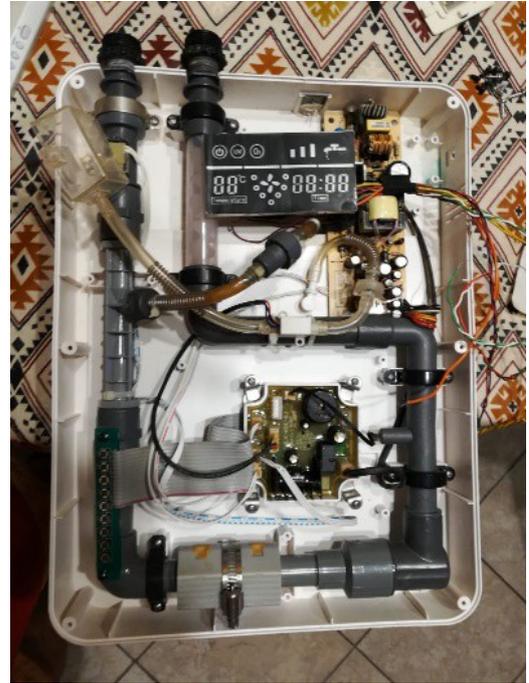
Presentazione del replicatore per astronavi.

Il presente documento descrive il replicatore in dotazione dell'astronave Plathinum. Trattasi di un dispositivo particolare, orientato all'ottimizzazione la sostenibilità ed il risparmio energetico. Il macchinario è integrato nella nave e collegato all' accumulo rifiuti, ove un sistema di sonde riconosce la composizione molecolare ed atomica dei materiali scartati e determina la quantità di energia necessaria per la scissione in elementi primitivi e dialoga col computer di bordo che gestisce le riserve energetiche. Il passaggio successivo è uno scompositore che opera detta separazione. Gli elementi primitivi vengono poi accumulati in una matrice solida che li mantiene stabili. Il replicatore, infine, opera la ricomposizione quando viene selezionata la cosa che si desidera ottenere. Il sistema di alimentazione dell'intero sistema integrato ha un collegamento diretto con la sala fitness della nave. Ogni componente dell'equipaggio deve assolvere ad un monte ore di esercizio fisico obbligatorio, calcolato al fine di garantire la corretta forma fisica (così, almeno, è la dicitura ufficiale del contratto d'imbarco). L'energia meccanica, anziché venir dispersa sotto forma di calore, viene trasformata nella forma di energia utilizzata direttamente dal replicatore, oppure accumulata. In caso di richiesta improvvisa non assolvibile da parte della scorta, in plancia o nelle cabine, da apposite botole escono dei dispositivi di carica ausiliari (pedaliere) che permettono all'equipaggio di fornire l'energia richiesta in tempo reale. Il sistema integrato, per come è stato progettato e realizzato, permette di operare in ottica di circolarità, nell'utilizzo della materia e di efficienza energetica, per l'alimentazione del processo.

Nel prosieguo del documento verranno mostrate le foto e descritte le varie parti del replicatore, sia durante l'assemblaggio, che nella sua configurazione finale. Inoltre verrà mostrato, sempre tramite immagini, il funzionamento dell'apparecchio durante la replicazione di un alimento.

Le foto seguenti mettono in luce l'utilizzo, per l'assemblaggio, di prodotti di alta qualità, certificati, provenienti dai pianeti della Federazione.





In particolare, dalle immagini sopra riportate, si possono notare: gli schemi di memoria, il processore e le bobine di transizione.

Le due fotografie sottostanti mostrano l'apparecchio durante alcuni dei test eseguiti in concomitanza del montaggio. Il controllo, funzionale e di qualità, è stato eseguito durante tutte le fasi dell'assemblaggio del dispositivo e, ovviamente, al completamento della costruzione.



A fianco si può vedere la camera di materializzazione, durante la fase di pre-assemblaggio.



Di seguito, alcuni dettagli di design e funzionali, ben visibili in fase di costruzione.





Nella foto a lato, si può vedere il Comandante mentre opera il test finale, di cui vengono riportate due ulteriori immagini sotto.



Una volta eseguiti tutti i test, il prodotto è pronto all'uso

La foto sotto riportata rappresenta il replicatore nella sua forma finale completamente assemblata e funzionante. Il sistema può venire inserito nelle future navi della Flotta, sia nella sua configurazione integrata, sia in una configurazione più tradizionale, basata su fonti energetiche standard.

Il sistema è dotato di una grande memoria e può replicare ogni tipo di pietanza attualmente nota. Esso prevede la possibilità di aggiungere nuove combinazioni, in modo tale da permettere un continuo aggiornamento che possa sopperire alle necessità di nuove forme di vita. Lo stesso ragionamento vale anche per gli oggetti, in tal modo il replicatore può rimanere al passo con la frontiera della ricerca.



Al fine di illustrare nella maniera più comprensibile ed efficace le funzionalità del prodotto descritto nelle pagine precedenti, abbiamo scelto di far vedere il processo di replicazione del cibo, mostrando il monitor di selezione di quest'ultimo. Ovviamente, però, il sistema può duplicare qualsiasi oggetto si desideri e/o di cui si abbia bisogno.

Le fotografie seguenti mettono in evidenza l'interfaccia user-friendly, dalla quale è possibile selezionare la pietanza desiderata. Basta un click e il gioco è fatto!



L'interfaccia user è direttamente montata sulla camera di materializzazione, come si può notare nell'immagine sotto riportata, nell'ottica della massima efficienza esperienziale: si minimizza, infatti, anche a livello visivo, la distanza tra "comando" e "risultato"!





Nella foto a fianco, è ritratto il sistema funzionante, mentre sta replicando un raktajino.



Nella foto soprastante sono ritratti i controllori ufficiali del prodotto che hanno eseguito l'assemblaggio, i test e la dimostrazione di funzionamento.

In caso necessitate altre informazioni, sapete dove trovarci!